



BUDRIO

Terra e Civiltà

GENNAIO 2019



Cari concittadini, ci siamo lasciati alle spalle un impegnativo 2018 e siamo qui a salutarci all'inizio di un nuovo anno.

Nel 2019 ci saranno molte novità, a partire da questo notiziario, che come potete ben vedere è molto cambiato.

La prima cosa che noterete è che manca la pubblicità. Può sembrare una piccola cosa ma dietro questa assenza vi è un principio a cui teniamo molto, quello della indipendenza tra comunicazione istituzionale e mondo economico.

Ringraziamo gli sponsor per tutto il contributo degli anni passati e li invitiamo a sostenere con ancora più forza le tante iniziative sociali e culturali del nostro paese.

Poi da questo primo numero noterete una presenza maggiore, con una pagina intera ciascuno, dei gruppi consiliari, per dare modo a tutti, maggioranza e opposizione di dare più voce alle proprie idee.

A breve sarà presente anche una pagina dedicata alle consulte frazionali, a cui la nostra amministrazione ha dato molta importanza, perché crediamo veramente che le consulte siano un fondamentale strumento di rapporto tra cittadini e Comune.

Budrio Terra e Civiltà si è profonda-

mente rinnovato ma rimane immutata la sua finalità: informare i cittadini e avvicinare il più possibile l'amministrazione ai territori.

Inoltre, grazie a una convenzione con la Proloco di Budrio, il notiziario verrà distribuito insieme a Sotto Quirico, il mensile della Proloco che tanti già di voi conoscono.

È una rafforzata sinergia quella che lega l'Amministrazione alla Proloco, che vede dal 2019, anche la conferma delle storiche manifestazioni Primavera e Agribù oltre alla gestione del mercato dell'antiquariato, che da gennaio si sposta alla terza domenica del mese con una formula completamente rinnovata.

Il 2019 porta altre tre importanti novità.

Il rientro del servizio di polizia locale, dopo l'esperienza del corpo unico di Terre di Pianura, riporterà a Budrio gli agenti che potranno dedicarsi esclusivamente al proprio territorio, con una maggiore presenza per fornire più controllo e sicurezza.

Poi il rientro del servizio tributi, anche questo in Unione Terre di Pianura, per avere di nuovo un servizio interno al Comune che si occupi direttamente di tutti i servizi tributari.

Infine la modifica alla raccolta differenziata. Da gennaio partiranno gli incontri per condividere con i cittadini le modifiche del sistema di raccolta differenziata, che porterà una maggior comodità per il conferimento dei rifiuti e una diminuzione del costo della tariffa.

Il nostro impegno in questo primo anno e mezzo di amministrazione è stato quello di rimettere a posto i conti del Comune e di razionalizzare la sua

attività, anche di fronte a molte difficoltà di gestione dell'ufficio personale che fa sempre capo all'Unione.

Il numero dei dipendenti è in calo e la difficoltà di sostituzione del personale in uscita è alta: occorrono molti mesi per sostituire una persona.

Abbiamo portato a termine la riorganizzazione dell'Urp, che seppur con la chiusura del sabato vede un aumento significativo delle ore di sportello.

Il 2018 si è concluso, come ormai sapete, con la necessità di chiudere temporaneamente il nostro Teatro consorziale.

È stata una scelta dolorosa ma obbligata per la mancanza dell'agibilità della struttura.

Ci siamo immediatamente attivati per avviare le procedure di messa a norma e con l'aiuto degli uffici stiamo cercando di ridurre al minimo i disagi della chiusura, mantenendo tutti gli spettacoli che sarà possibile effettuare in altri spazi.

La sicurezza è un principio fondamentale a cui nessuno può rinunciare.

Il nostro impegno prioritario è quello di restituire ai budriesi nel più breve tempo possibile il loro teatro.

C'è molto da fare su tutti i fronti ma mi sento di rassicurare i cittadini perché stiamo recuperando una situazione difficile e già nel corso del 2019 vedremo i primi importanti risultati.

Non mi resta allora che augurare a tutti un anno sereno e prospero, con l'invito di seguire il nostro lavoro, svolto nell'esclusivo interesse di Budrio.

Il Sindaco, Maurizio Mazzanti

Scuola

Iscrizioni alla scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado per a.s. 2019/2020

Si informa che con circolare ministeriale n. 0018902 del 7/11/2018 sono stati definiti i tempi e le modalità di iscrizione alle scuole per l'a.s. 2019/2020.

Per illustrare le modalità di iscrizione e l'offerta formativa vengono organizzati degli incontri pubblici presso l'aula magna della Scuola Media, con accesso dal Piazzale della Gioventù, nei seguenti giorni e orari:

Per la scuola secondaria di primo grado

Giovedì 10 gennaio 2019 ore 17.30

Per la scuola primaria

Sabato 12 gennaio 2019 ore 11.00

Per la scuola dell'Infanzia

Sabato 12 gennaio 2019 ore 9.00

Per informazioni sui criteri di accesso e procedure di iscrizione, consultare i siti web istituzionali delle Segreterie scolastiche:

www.icbudrio.it – Istituto Comprensivo

www.ddbudrio.it – Direzione Didattica

Le iscrizioni sono aperte **dal 7 gennaio al 31 gennaio 2019** compresi e sono da effettuare in modalità on line registrandosi sul portale MIUR www.iscrizioni.istruzione.it (la funzione di registrazione al portale è attiva dalle ore 9:00 del 27 dicembre). Solamente per le domande di ammissione alla Scuola dell'Infanzia viene predisposta modulistica cartacea che sarà da consegnare presso la Segreteria Alunni dell'Istituto Comprensivo Statale di Budrio (c/o Scuola Media, ingresso da via Giovanni XXIII n. 2) nei giorni ed orari che verranno indicati sul sito www.icbudrio.it



Le Segreterie della Direzione Didattica Statale (tel.051-801135) e dell'Istituto Comprensivo Statale di Budrio (tel.051-6920614) offrono, previo appuntamento, un servizio di consulenza e di supporto nella fase di compilazione delle domande.

Di seguito le date degli Open day delle scuole del territorio

PLESSO OPEN DAY	DATA	ORARIO
Primaria Mezzolara	17 gennaio	ore 17,45/18,45
Primaria Vedrana	14 gennaio	ore 17,45/18,45
Infanzia Vedrana	14 gennaio	ore 16,30/17,30
Infanzia Mezzolara	15 gennaio	ore 17,00/18,00
Infanzia Martiri	17 gennaio	ore 17,00/18,00
Infanzia Cento	16 gennaio	ore 17,45/18,45
Infanzia Bagnarola	16 gennaio	ore 17,45/18,45
Infanzia Menarini	16 gennaio	ore 17,45/18,45
Primaria Budrio	21 gennaio	ore 17,30/18,30

Le iscrizioni alla Scuola dell'Infanzia Paritaria Sacro Cuore di Budrio vengono gestite autonomamente.

Per informazioni: tel. 051 801341

Lavori Pubblici

Lavori al Palazzetto dello Sport

Sono stati completati i lavori edili di adeguamento igienico-sanitario negli spogliatoi del palazzetto dello Sport di Budrio. Dopo la demolizione della pavimentazione esistente, sono stati installati pozzetti ispezionabili e quindi si è provveduto a ripristinare la pavimentazione.



Ambiente

Verso una nuova raccolta differenziata

Possiamo confermare con orgoglio che il nostro Comune si è posizionato ai primi posti in Emilia-Romagna nella percentuale di raccolta di rifiuti differenziati, e questo grazie all'impegno costante dei cittadini. Nell'intento di consolidare ulteriormente questo rapporto virtuoso, assieme ad HERA abbiamo lavorato in questi mesi per rendere possibile una transizione verso un sistema di raccolta sempre efficiente, ma adattato alle caratteristiche del nostro territorio ed in grado di venire incontro alle esigenze di maggiore funzionalità e comodità rispetto ai tempi di vita e lavoro delle famiglie.

Nelle zone rurali del territorio comunale, dove non sono state rilevate particolari criticità, prevediamo di mantenere invariato l'attuale sistema di raccolta porta a porta, così come nelle zone ad uso industriale e commerciale; riguardo alle zone abitate, **sarà avviato un sistema misto**, che prevede il mantenimento della PaP per l'indifferenziato

(bidoncini grigi dotati di rilevatore), cui si affiancherà la sistemazione di **cassonetti per plastica, carta, organico, vetro**. La raccolta degli sfalci (verde) rimane invariata.

Stiamo lavorando per individuare con precisione le aree più adatte al posizionamento delle nuove Isole Ecologiche di Base, con riferimento alla comodità per chi conferisce, al minimo ingombro possibile di strade e marciapiedi, ed alla velocità ed economicità dei percorsi di raccolta.

A partire da gennaio 2019, realizzeremo una serie di incontri con la cittadinanza per definire nei dettagli le modalità della nuova raccolta. Nel corso dell'anno potremo quindi garantire l'avvio di un sistema di raccolta efficace e più comodo per tutti i budriesi.

Vi chiediamo quindi di continuare a sostenerci in questa transizione, dando il vostro contributo quotidiano alla cura del nostro ambiente, con la sensibilità e l'attenzione che avete sinora dimostrato.

Urbanistica

Adeguamento della pianificazione urbanistica ai sensi della nuova LR 24/2017 – Avviso pubblico per acquisire le manifestazioni di interesse dei privati

La legge regionale n.24 del 21 dicembre 2017, recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", è entrata in vigore il 1° gennaio 2018. Il principale effetto che deriva dall'entrata in vigore della legge è l'obbligo per ogni Comune o Unione di Comuni di avviare il processo di adeguamento della propria pianificazione urbanistica entro 3 anni (01/01/2021) e di completarlo entro i successivi due anni.

Nella cosiddetta "fase transitoria" il Comune può definire, attraverso una delibera di indirizzo del Consiglio Comunale la parte delle previsioni del PSC di cui consentire l'immediata attuazione attraverso questa speciale disciplina pianificatoria indicando i criteri di priorità, i requisiti e i limiti con cui saranno valutate le proposte avanzate dai privati, verificata la loro rispondenza all'interesse pubblico. Nel ri-

spetto dei principi di imparzialità e trasparenza il Comune è stato pubblicato un avviso pubblico per acquisire le manifestazioni di interesse dei privati al fine di attuare una parte delle previsioni del piano vigente con percorsi procedurali più celeri, cioè attraverso la stipula di accordi operativi o permessi di costruire convenzionati. Tale avviso è pubblicato dal 27/12/2018 al 25/02/2019 (60gg) e contiene la domanda e i documenti necessari per la presentazione delle proposte che saranno valutate dall'Amministrazione secondo criteri di priorità, requisiti e limiti come definiti dall'avviso stesso.

La modulistica per presentare la domanda e il presente avviso sono scaricabili al seguente link:

<ftp://ftp.terredipianura.it/BudrioUrbanistica/AvvisoManifestazioneInteresse/>



Il bene comune richiede a volte scelte sofferte

Nel primo articolo del nuovo anno, vi diamo brevemente conto di alcune importanti decisioni prese nel corso del Consiglio comunale dello scorso 29 novembre. Si è approvata la variazione al bilancio finanziario 2108-2020 in base all' aumento delle entrate dovuto alle maggiori riscossioni erariali, in seguito ad accertamenti fiscali. Una parte di questa somma è stata accantonata nel fondo liquidazione della STEP. E' stato anche approvato lo schema di convenzione fra i comuni aderenti all'unione Terre di Pianura per il conferimento delle funzioni in materia sismica, in carico alla regione Emilia Romagna sino al 31.12.2018 e che dal nuovo anno passeranno in carico ai singoli Comuni. Il Comune di Budrio ha deciso di svolgere il suddetto servizio attraverso una convenzione con i comuni dell'Unione Terre di Pianura per un risparmio economico. È importante alla luce degli ultimi avvenimenti, parlare della situazione che si è venuta a creare con i due più importanti contenitori culturali del nostro paese: Il Teatro Consorziiale e Le Torri dell'acqua. Iniziamo dalle Torri dell'acqua su cui si rende necessario smentire le dichiarazioni del Pd locale in merito alle cifre investite per la manutenzione e la gestione della struttura. Innanzitutto è utile sapere che le Torri dell'Acqua hanno avuto un costo iniziale, nel 2008 data della loro costruzione, di 2,1 milioni di euro. Già nell'anno 2009 per opere di completamento sono stati spesi circa altri 300 mila euro. Per gli interventi di manutenzione straordinari, negli anni che vanno dal 2010 al 2018, sono stati investiti nella struttura oltre 200 mila euro. Per la gestione delle Torri dell'acqua, infine, sono stati erogati alla Fondazione Cocchi, negli anni che vanno dal 2009 al 2018, ben 315 mila euro. Cifre ben diverse quindi da quelle riportate dall'opposizione.

La chiusura del Teatro di Budrio è stata una scelta dolorosa ma necessaria, che si è resa inevitabile dal momento in cui il responsabile del Teatro, unitamente ai dipendenti che vi operano all'interno, ha reso ufficiale l'inagibilità dello stesso in quanto privo del certificato prevenzione incendi, una autorizzazione necessaria per l'agibilità della struttura. Una decisione che ha naturalmente sollevato molte critiche ed inviti a ripensamenti ma che, nonostante l'evidente disagio che si è venuto a creare sia per l'annullamento della stagione in corso, sia per i tempi lunghi necessari alla messa in regola dell'edificio, non può assolutamente essere cambiata in quanto la sicurezza delle persone deve venire prima di qualsiasi altra considerazione. I primi passi verso la riapertura sono già stati fatti come l'affidamento della redazione di un esame progetto che chiarisca la situazione attuale e faciliti l'individuazione dei lavori da realizzare. Il passo successivo sarà quello di indire una gara per affidare i lavori al termine dei quali si potrà inviare una SCIA ai Vigili del Fuoco e riaprire l'attività del Teatro. Non è facile in questo momento quantificare i tempi di riapertura, visto che siamo ancora nella fase di individuazione delle opere da realizzare. Di certo non si potrà svolgere la stagione attualmente in corso e già interrotta né quella del prossimo anno. Il nostro impegno non si ferma però al Teatro perché intendiamo estendere una vigilanza costante su tutti i luoghi pubblici per renderli sicuri: a tale proposito coinvolgeremo anche l'Associazione Nazionale Comuni Italiani affinché vengano individuate risorse da investire in queste priorità. Siamo rimasti molto impressionati dalla partecipazione e gara di solidarietà nei confronti del Teatro, scaturita spontaneamente da molti cittadini che, contrariamente a coloro che preferiscono

polemizzare sui social, stanno cercando di individuare operazioni di crowdfunding per venire in aiuto dell'Amministrazione. E questa attività ci porta all'ultimo punto di questo intervento, qualcosa che Effetto Budrio sta cercando di portare avanti fin dall'inizio del mandato: coinvolgere i cittadini nelle scelte decisionali prese dall'attuale amministrazione.

Fin dai primi mesi, si sono scelti modelli alternativi di condivisione, segnalazione ed aggregazione per una visione politica ed un futuro che può essere migliore grazie alla azione quotidiana fatta insieme agli altri creando relazioni e spunti nell'affrontare i problemi della comunità in cui ci relazioniamo e viviamo.

Un'ulteriore riflessione è che veramente tutti abbiano accesso e rappresentatività non solo negli organismi decisionali, come è ovvio in democrazia, ma anche e soprattutto all'interno delle istituzioni che attuano le politiche, che implementano i programmi, che realizzano i progetti.

Proprio per questo la direzione intrapresa dall'Amministrazione è quella dei gazebo nelle piazze e nei mercati; è quella di convocare le Consulte frazionali almeno 2 volte all'anno ai Consigli Comunali per esporre le problematiche presenti nelle frazioni di Budrio; è quella di deliberare i bandi per gli Osservatori che consentono ai cittadini di presentare progetti per determinati argomenti.

Siamo certi che questo nuovo anno vedrà i primi frutti di questa politica partecipativa, per rendere i cittadini ancora più protagonisti dell'amministrazione del paese in cui vivono. A tutti i migliori auguri per un sereno 2019.



Meno servizi, meno cultura, meno comunità. Ecco il cambiamento di Mazzanti



Quante campagne e messaggi per televisione, social e radio ascoltiamo contro il bullismo? Quante sull'importanza di sanità e pazienti? Quante invece contro la violenza verbale?

Forse non sono abbastanza per Maurizio Mazzanti, che siede sulla poltrona del sindaco e usa i social come un bullo. Che messaggio lancia una persona (ora istituzione) che continua a rapportarsi in questo modo? In questo caso con un consigliere comunale suo predecessore, ma in molti altri casi con concittadini che non la pensano come lui.

Lontana da facili moralismi, chiedo io scusa a Giulio Pierini visto che da altre parti non sono arrivate scuse e solidarietà. Si può non essere d'accordo con quello che è stato fatto dalla sua amministrazione, ma si è ampiamente superato il limite.

Lontana da facili moralismi, dico io grazie a Giulio Pierini perché, dalla poltrona da sindaco si è seduto nei banchi del consiglio comunale e, in questo anno e mezzo, oltre agli insulti si è fatto un mazzo tanto per dare una mano – grande – a me e a tutto il gruppo. Con un'umiltà che pochi altri hanno.

Debora Badiali

MENO DISAGI PER LE FAMIGLIE: NON USIAMO PIÙ LE SCUOLE COME SEGGI ELETTORALI

L'esperimento è stato avviato con buoni risultati dalla precedente amministrazione a Mezzolara, ora è il momento di allargare a tutto il territorio.



EFFETTO BUDRIO E MAZZANTI VOTANO CONTRO GLI SPRAR E A FAVORE DEL DECRETO SALVINI

Senigallia, Roma, Parma e Bologna sono solo alcune delle città (amministrate da colori diversi) che hanno bocciato il decreto Salvini. Ma a Budrio la nostra mozione non è passata. Con l'intervento del consigliere Todeschini sostenuto e condiviso pienamente da Quaglia (Lega), i civici di Budrio ripropongono tutti gli stereotipi e le falsità sui migranti, sulle Ong, sui centri di accoglienza, sulle cooperative attive nell'attività di integrazione. Convergenze.

NON SO COSA FARE. ALLORA LO CHIUDO.

Se dopo la mobilitazione le Torri dell'Acqua ora hanno prorogato di un anno la data della loro fine, il 2018 si è chiuso con una notizia amara: il sin-

daco ha chiuso dal giorno alla notte il Teatro.

Il balletto sulle Torri (per le quali continuano a non esserci preventivi e progetti) e la finta sorpresa della notizia del mancato Cpi sono una pagina triste e dolorosa per la cultura non solo budriese.

Non si chiudono gli edifici per avviare le pratiche per il Cpi. Visto che la vicenda è alquanto strana, abbiamo fatto accesso agli atti per sapere:

- Quali sopralluoghi tecnici e preventivi sono stati fatti nel lasso di tempo tra lettera e ordinanza di chiusura. E da chi.
 - Dopo quale riunione e confronto tecnico – ma anche tra chi – nasce la decisione di chiudere il Teatro. Se le perizie sono precedenti la chiusura o successive.
 - Quali motivazioni hanno spinto l'amministrazione a non partecipare ai bandi regionali in ambito culturale nell'ultimo anno.
 - Quali sono le azioni intraprese dall'amministrazione insediata a giugno 2017 in materia di messa in sicurezza degli edifici pubblici.
 - Restituzione economica a abbonati, sponsor e compagnie. Indicazione di tempi, importo ed eventuali penali.
- Attendiamo risposte.

Quando non si sa come fare, si chiudono gli edifici. Il Teatro Consorziale. Le Torri non si sa esattamente che fine facciano o faranno. Luoghi di cultura, ma anche di identità e socialità di un paese.

Buon 2019.

Gruppo Budrio Più



Decreto sicurezza, immigrazione

Nel mese di novembre il governo ha presentato e in seguito approvato il Decreto Sicurezza, chiamato anche Decreto Salvini. Un decreto che dà maggior forza e diritto al comune cittadino in merito alla difesa entro le mura private e più genericamente all'interno della proprietà privata e sulla immigrazione.

Anche il consiglio del nostro comune, precisamente quello del 29 Novembre, è stato chiamato, per effetto di una mozione presentata dal gruppo di minoranza Budrio +, composto dai rappresentanti del PD, ad esprimersi negativamente verso questo decreto, ma la mozione è stata respinta.

Meritevole di segnalazione è l'intervento del consigliere Todeschini del gruppo di maggioranza che ha esposto esaurientemente gli elementi positivi della manovra ricevendo il mio plauso e completa adesione.

Voglio in seguito evidenziare alcuni elementi del decreto che ritengo fondamentali e che vogliono evidenziare l'utilità di questa serie di regolamenti riguardanti l'immigrazione.

In prima battuta va evidenziato il netto calo registrato quest'anno del numero degli sbarchi, grazie alla politica migratoria messa in atto dal Ministro dell'Interno Matteo Salvini (- 80,35% al 23 novembre 2018 rispetto al 2017 e - 86,58% rispetto al 2016 nello stesso periodo) che ha avuto sicuramente un impatto positivo per il nostro paese. Nello stesso tempo voglio ricordare che sono state le scelte politiche in tema di immigrazione degli scorsi Governi a lasciare una pesantissima eredità, non solo economica che si protrarrà nel tempo, oltre ai problemi riguardanti la sicurezza dei cittadini.

Il numero degli ingressi irregolari nel

nostro paese, registrati solo dai confini marittimi, secondo i dati ufficiali forniti dal Ministero dell'Interno negli scorsi anni, sono stati dal 2013 al 2017 complessivamente ben 667.713 e delle domande di asilo presentate (solo 429.195 su oltre 600mila ingressi) oltre la metà negate in seguito a verifiche da parte delle commissioni territoriali, l'organo a cui spetta giudicare sulle stesse.

E' notevolmente aumentato il numero delle presenze nel circuito di accoglienza, che è passato da 22.118 nel 2013 a 183.681 nel 2017 (con costi per lo più a totale carico dello stato italiano) e che si è trovato nel 2017 al collasso anche per le condizioni in cui venivano accolti i migranti, oggetto di un vero e proprio business ma anche di inchieste giudiziarie.

La protezione umanitaria, disciplinata all'articolo 5, comma 6 del decreto legislativo 286/9, il TU Immigrazione, era una anomalia solo italiana che non trova riscontro in nessun altro paese europeo.

Si tratta di una forma di protezione che non è imposta da alcun trattato o convenzione (a differenza dello status di rifugiato e della protezione sussidiaria) e veniva rilasciata dalle Questure per decisione delle Commissioni territoriali senza che la legge ne specificasse i presupposti. Questo ha comportato che venisse riconosciuta per i più diversi casi, non tipizzati, (arrivando a costituire con il suo 25% delle domande accolte la forma di protezione più riconosciuta) e che contestualmente si sovrapponesse ad altri permessi già previsti dal nostro ordinamento: un inutile doppione. Grazie a questo decreto si è ora in linea con gli altri paesi europei e si garantisce protezione

a chi effettivamente ne ha necessità. Sul prolungamento dei tempi di trattamento nei CPR, da 90 a 180 giorni, oltre ad essere una misura necessaria e urgente per poter procedere all'effettivo rimpatrio degli irregolari (cosa che l'abbassamento effettuato nel 2014 dall'allora Governo ha di fatto reso impossibile), è del tutto in linea con la normativa comunitaria, e precisamente con l'articolo 15 della Direttiva Rimpatri 2008/115, nonché con la Comunicazione della Commissione Europea al Parlamento europeo e al Consiglio del 2 marzo 2017 su una più efficace politica dei rimpatri nell'UE, e la Raccomandazione della Commissione del 31 marzo 2017 sulla necessità di rendere i rimpatri più effettivi in applicazione della medesima direttiva.

Non corrisponde poi assolutamente al vero che il decreto-legge favorisca le strutture di accoglienza straordinaria, delle quali sono state registrate tante criticità perché frutto di scelte legislative e politiche non sostenibili, bensì lo stesso Decreto, all'articolo 12.bis, prevede che delle stesse venga effettuato un monitoraggio con l'obiettivo della loro "progressiva chiusura".

Lo Sprar non viene assolutamente smantellato ma invece rimane per essere finalizzato all'accoglienza di chi è veramente profugo o vulnerabile, e difatti sarà destinato ai titolari di protezione e ai minori stranieri non accompagnati ai quali saranno destinati i loro servizi.

Termino porgendo a tutti i lettori gli auguri per il nuovo anno appena iniziato perché possa essere proficuo e abbondante in salute e benessere.

Quaglia Tiziano – Uniti Per Cambiare

Partecipazione attiva

Nominati i membri dell'Osservatorio Comunale su "Agricoltura e Territorio"

A seguito dell'Istituzione dell'Osservatorio comunale su "Agricoltura e Territorio", e dei risultati del bando di selezione di candidature per la nomina a componente dell'Osservatorio stesso, il sindaco ha valutato le domande pervenute da cittadini residenti, tutte giunte entro i termini e regolari. Come da art. 3 comma 4 del regolamento, che prevede che "La nomina dei membri avviene con Atto del Sindaco, sentiti i Capigruppo consiliari, previo avviso pubblico per la presentazione di candidature", il sindaco ha provveduto a nominare i

membri dell'Osservatorio comunale su "Agricoltura e Territorio":

1. Emiliano Consumati, nato il 01/02/1972
2. Matteo Todeschini, nato il 21/07/1972
3. Marco Tugnoli, nato il 08/11/1968
4. Giancarlo Bottazzi, nato il 06/06/1958
5. Davide Avati, nato il 08/04/1964
6. Ezio Piazzini, nato il 26/09/1957
7. Emanuele Generali, nato il 29/12/1993

Comune

Modifica degli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali dal 1° gennaio 2019

L'Amministrazione comunale ha ritenuto, dopo la fase di sperimentazione dei nuovi orari, di procedere a correttivi agli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali sotto indicati, per ragioni di organizzazione del lavoro degli stessi e di operatività funzionale, in particolare:

- il completamento della chiusura al sabato di tutti gli uffici, comprendendo anche l'Info-Point e l'Urp / Anagrafe,

ufficio che manterrà comunque un numero di ore maggiore rispetto all'orario precedente al 5 febbraio 2018;

- la riduzione dell'apertura al pubblico dello Staff del Sindaco / Ufficio Comunicazione con chiusura nelle giornate di lunedì e venerdì, oltre che di giovedì mattina;
- il passaggio da accesso libero a su appuntamento delle aperture dell'Ufficio Ambiente / Patrimonio nelle giornate di mercoledì e giovedì.

Casa

Sportello ACER a Budrio, anno 2019

L'o sportello si rivolge ai cittadini budriesi assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica. Consente di ottenere informazioni, modulistica e presentare pratiche inerenti la gestione dei contratti di locazione, l'applicazione dei regolamenti, la manutenzione degli alloggi e più in generale i servizi di competenza di ACER. Grazie a questo servizio per informazioni o pratiche semplici non è necessario recarsi alla sede centrale di ACER Bologna.



Lo sportello riceverà il pubblico presso la Palazzina "ex Pretura" in Piazza Matteotti, 1 dalle ore 09:30 alle ore 12:30 nelle seguenti date:

FEBBRAIO MARTEDÌ 12	MARZO MARTEDÌ 12
APRILE MARTEDÌ 09	MAGGIO MARTEDÌ 14
GIUGNO MARTEDÌ 11	LUGLIO MARTEDÌ 09
AGOSTO MARTEDÌ 06	SETTEMBRE MARTEDÌ 10
OTTOBRE MARTEDÌ 08	NOVEMBRE MARTEDÌ 12
DICEMBRE MARTEDÌ 10	

Cultura

Il Comune di Budrio aderisce all'Associazione Slow Music

Il Comune di Budrio ha aderito all'Associazione Slow Music, un progetto culturale che propone la filosofia del giusto e dell'etico, attraverso programmi di educazione e formazione legati alla musica, al fare musica, all'ascolto e alla comprensione della stessa e alla gestione di eventi nell'ambito musicale.

L'Associazione ha accolto il Comune di Budrio gratuitamente come socio sostenitore senza il versamento della quota relativa, in quanto ha individuato nello stesso un prezioso partner per la diffusione del suo messaggio culturale.

L'assessore alla cultura, Gualtiero Via, che ha fortemente sostenuto questa partnership, ha così commentato l'accordo: "E' tempo che una voce autorevole e competente prenda posizione sul fare musica come fare qualità, come difesa di una tradizione e insieme creazione e lievito del nuovo artistico nel suo farsi, come difesa, anche - e va



sempre ricordato - dei diritti del pubblico".

Aderendo all'associazione il Comune di Budrio, primo fra i comuni del territorio, auspica una maggiore visibilità per la promozione del proprio patrimonio musicale.

Con il patrocinio del

Dal 12 al 27 gennaio 2019

**Sala Rosa, Palazzo Medosi Fracassati
via Marconi, Budrio**

STORIE DI TERRA...
di uomini, mestieri, stagioni
**Giorgio Grassi, Anna Magli,
Lorenza Mignoli**

Inaugurazione sabato 12 gennaio ore 11.00

Aperture mostra:
sabato 12 domenica 13 gennaio 2019
sabato 19 domenica 20 gennaio 2019
sabato 26 domenica 27 gennaio 2019
dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30

Romagnoli
ESPOSIZIONE PATRIMONIO ITALIANO

Associazioni

Dalle Donne dello SPI alle Donne della Consulta

Il Coordinamento Donne SPI CGIL Budrio, in occasione dell'iniziativa alle Torri dell'acqua, "I mille volti della violenza - ditelo con un film", ha deciso di elargire euro 250,00 quale contributo al Laboratorio Burattini (Consulta delle Donne) che svolge da sempre attività di trasmissione di tradizioni locali, favorendo, attraverso il lavoro fatto con le scuole, rapporti intergenerazionali.

Il 5 giugno scorso, a Budrio come in altri Comuni della Città metropolitana, lo Spi Cgil era in piazza per informare i cittadini sui diritti previdenziali e assistenziali di tutte le generazioni. In quell'occasione, oltre al materiale informativo, venivano distribuiti pacchi di pasta. Le confezioni restanti, per circa 50 kg., sono state in seguito donate alla Caritas Budrio.

COMUNEDIBUDRIO: PIAZZA FILOPANTI 11 - 40054 BUDRIO(BO) - TEL. 051.6928111 - FAX 051.808106

DIRETTORE RESPONSABILE: ANNA MAGLI

AUTO. TRIB. BO N. 6078/92 - ISCR. R.O.C. 8924



Il materiale contenuto nel Notiziario, anche in forma web, è protetto da copyright. Se non espressamente richiesto, non è consentito copiare, scaricare, trasmettere, ri-pubblicare anche parzialmente i contenuti del Notiziario senza previo consenso da richiedere all'Amministrazione Comunale. Non è altresì consentito estrapolare alcuna delle immagini grafiche contenute né usare il contenuto o i marchi del sito. L'utente che invia un contributo (fotografie, scritti in genere ed altri contenuti originali) che contiene informazioni di carattere personale relative ad un soggetto identificato o identificabile nell'immagine, assume la qualifica di Titolare del trattamento dei dati personali contenuti nel contributo inviato. Pertanto dovrà informare gli interessati nei casi e nei modi previsti dall'art.13 d.Lgs N. 196/03 nonché raccogliere il consenso alla diffusione degli stessi. In nessun caso i contributi inviati potranno contenere dati qualificabili come sensibili.